

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO
DENATURATO CON D.G.S. 90°C

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 1 di 17

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Alcole Etilico denaturato tipo DG

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Solvente utilizzato nelle applicazioni industriali, industria conciaria e detergenza.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Battestini Pietro snc
Indirizzo Via S. Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
Località e Stato 64023 Mosciano S.Angelo (TE) Italia
tel. 085-8071395
fax 085-8072629
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza battestini.snc@tin.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02-66101029 (CAV Ospedale Niguarda
Ca' Granda –Milano) (H24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382-24444 (CAV IRCCS Fondaz. Maugeri-PV)
Centro Antiveleni di Firenze 055-7947819 (CAV Ospedale Careggi – FI)
Centro Antiveleni di Roma 06-3054343 (CAV Policlinico Gemelli –ROMA)
Centro Antiveleni di Roma 06-49978000 (CAV Policlinico Umberto I –ROMA)
Centro Antiveleni di Napoli 081-7472870 (CAV Ospedale Cardarelli –NA)

L'elenco dei CAV autorizzati ad accedere all'Archivio Preparati Pericolosi è
Raggiungibile tramite il link <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO DENATURATO CON D.G.S. 90°C

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 2 di 17

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre
Fonti di accensione. Non fumare.

P233

Tenere il recipiente ben chiuso.

P280

Indossare guanti /indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P303+P361+P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere tutti gli
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.

P370+P378

In caso di incendio: estinguere con liquidi schiumogeni.

P403+P235

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3. Altri pericoli.

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO DENATURATO CON D.G.S. 90°C

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 3 di 17

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
ETANOLO		
CAS. 64-17-5	84-98	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2, H319
CE. 200-578-6		
INDEX. 603-002-00-5		
Nr. Reg. 01-2119457610-43-0090		
ACQUA		
CAS. 7732-18-5	01,1 - ~ 9	
CE 231-791-2		
INDEX. -		
TIOFENE		
CAS. 110-02-1	0,15	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE. 203-729-4		
INDEX. -		
METILETILCHETONE		
CAS. 78-93-3	1 - 2	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 201-159-0		
INDEX. 606-002-00-3		
Nr. Reg. 01-2119457290-43-XXXX		

4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO
DENATURATO CON D.G.S. 90°C

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 4 di 17

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore), stivali per Vigili del Fuoco.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO
DENATURATO CON D.G.S. 90°C

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 5 di 17

delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi in luogo ben ventilato al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO DENATURATO CON D.G.S. 90°C

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 6 di 17

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti normativi

EU OEL EU Direttiva 2009/161/UE, Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE;
Direttiva 2000/39/CE.
TLV-ACGIH ACGIH 2014

Valore limite di soglia:

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
ETANOLO	TLV-ACGIH				1884	1000
METILETILCHETONE	TLV-ACGIH		590	200	885	300
	OEL	EU	600	200	900	300

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione e modalità d'uso..

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO DENATURATO CON D.G.S. 90°C

**Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016**

Pagina 7 di 17

indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo AX o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	rosa
Odore	caratteristico dei denaturanti presenti
Soglia di odore.	ND (non disponibile).
pH.	ND (non disponibile).
Punto di fusione o di congelamento.	ND (non disponibile).
Punto di ebollizione iniziale	>70 °C.
Intervallo di ebollizione.	ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità.	~ 11 °C in vaso chiuso
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile).
Limite inferiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite superiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite inferiore esplosività.	ND (non disponibile).
Limite superiore esplosività.	ND (non disponibile).
Tensione di vapore.	ND (non disponibile).
Densità Vapori	ND (non disponibile).

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO DENATURATO CON D.G.S. 90°C

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 8 di 17

Densità 20°C	0,8 kg/l
Solubilità	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile).
Temperatura di autoaccensione.	ND (non disponibile).
Temperatura di decomposizione.	ND (non disponibile).
Viscosità	ND (non disponibile).
Proprietà esplosive	ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile).
9.2. Altre informazioni.	
VOC (Direttiva 2015/75/CE) :	91% - 99 % - 728 - 800 g/litro
VOC (carbonio volatile) :	48% - 52 % - 382 - 419 g/litro
10. Stabilità e reattività.	
10.1. Reattività.	
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.	
10.1.1 I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. L'etanolo può reagire violentemente con agenti ossidanti forti.	
METILETILCHETONE: reagisce con i metalli leggeri, tipo l'alluminio, e con ossidanti forti; attacca diversi tipi di plastica. Si decompone per effetto del calore.	
10.2. Stabilità chimica.	
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.	
Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.	
10.3. Possibilità di reazioni pericolose.	
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.	
ETANOLO: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica (con acidi), perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento e acido nitrico, nitrato di argento, nitrato di argento e ammoniaca, ossido di argento e ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, ossirani, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con aria.	
METILETILCHETONE: per contatto aria, luce o agenti ossidanti può dare origine a perossidi. Rischio di esplosione per contatto con: perossido di idrogeno e acido nitrico, perossido di idrogeno e acido	

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO DENATURATO CON D.G.S. 90°C

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 9 di 17

solforico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, triclorometano, alcali. Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

ETANOLO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

METILETILCHETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili.

Agenti ossidanti forti, acido solforico, acido nitrico, metalli alcalini e alcalino-terrosi, ossidi alcalini, cloruro di acetile, perossidi, ammoniaca, ipoclorito di sodio, ipoclorito di calcio, periclorati.

METILETILCHETONE: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame e cloroformio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

La combustione dell'etanolo crea ossido di carbonio.

11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Alcool etilico(etanolo), metiletilchetone e tiofene:

a) tossicità acuta;

ETANOLO:

Ratto LD50 (Oral):

7000 mg/kg 8HSDB, 2015);

Ratto CL50 (Inhalation):

20000 ppm (HSDB,2015);

Coniglio DL50 (Dermal):

>20000 mg/kg INRS,2011);

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO DENATURATO CON D.G.S. 90°C

**Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016**

Pagina 10 di 17

METILETILCHETONE:

Ratto DL50 (Oral):	2737 mg/kg
Coniglio DL50 (Dermal):	6480 mg/kg
Ratto CL50 (Inhalation):	23,5 mg/l/8h

TIOFENE.

Ratto DL50 (Oral):	1400 mg/kg
Porcellino d'India LD50 (Dermal):	>20000 mg/kg
Topo CL50 (Inhalation):	-2h -9500 mg/m3

b) lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi:

L'ETANOLO è moderatamente irritante (OECD, 2004).

Nell'uomo, il contatto diretto con etanolo causa dolore, lacrimazione, lesioni dell'epitelio corneale ed iperemia congiuntivale; la sensazione di corpo estraneo nell'occhio può durare 1 o 2 giorni ma, in generale, la guarigione è spontanea, rapida e completa (INRS, 2011; OECD, 2004).

c) sensibilizzazione respiratoria o cutanea,

ETANOLO.

Test di massimizzazione su cavia. Negativo	OECD406
Saggio del linfonodo locale	Negativo OECD429

d) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

esposizione singola;

Nell'uomo, in caso d'intossicazione acuta per ingestione di ETANOLO, le manifestazioni sono essenzialmente neuropsichiche (eccitazione intellettuale e psichica con incoordinazione motoria di tipo cerebellare, poi coma più o meno profondo e possibile paralisi dei centri respiratori) (INRS, 2011).

e) pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

ETANOLO:

PESCI:

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO DENATURATO CON D.G.S. 90°C

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 11 di 17

CL-50 (96H) Salmo gairdneri: 13 g/l;
Pimephales promelas: 13.5 – 15.3 g/l

INVERTEBRATI IN ACQUA DOLCE:

CE50 (48h) Daphnia Magna: 12.34 g/l; NOEC (riproduzione, 21 giorni):>10 mg/l.

Ceriodaphnia dubia. EC50 (48h): 5.012 g/l;

NOEC (riproduzione, 10 giorni): 9.6 mg/l.

Palaemonetes pugio NOEC (dello sviluppo, 10 giorni): 79 mg/l.

INVERTEBRATI IN ACQUA SALATA:

CE50 (24h) Artemia salina 23.9,>10 g/l;

CE50 (48h) Artemia salina nauplii: 857 mg/l

ALGHE MARINE:

Clorella vulgaris, 72 h: CE50 275 mg/l, CE10 11.5 mg/l;

METILETILCHETONE

LC50 – Pesci. 3220 mg/l/63h Pimephales promelas

EC50 – Crostacei. 5091 mg/l/48h Daphnia magna

TIOFENE

EC50 – Crostacei. 221 mg/l/48h daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità.

ETANOLO:

Rapidamente biodegradabile.

Test biodegradabilità in acqua

ca. 74 % dopo 5 giorni

ca 84 % dopo 20 giorni

C.O.D. (reale) 1.640.000 mg/l 02

C.O.D. (teorico) 1.586.000 mg/l 02

ETANOLO

Solubilità in acqua. Mg/11000 – 10000

Rapidamente biodegradabile

METILETILCHETONE

Solubilità on acqua. > 10000 mg/l

Rapidamente biodegradabile.

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO DENATURATO CON D.G.S. 90°C

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 12 di 17

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

ETANOLO:

Sulla base del basso valore del coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua, il potenziale di bioaccumulo è basso. Il valore di BCF stimato dal coefficiente di ripartizione è pari a 3,2.

ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: -0,35
n-ottanolo/acqua.

METILETILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: 0,3
n-ottanolo/acqua.

12.4. Mobilità nel suolo.

ETANOLO:

Non è persistente nell'ambiente. Il modello di fugacità (level III) mostra cge, rilasciato nell'ambiente si distribuisce principalmente in aria e acqua. Le distribuzioni relative tra i comparti sono 57% in aria, 34% in acqua e 9% nel suolo. Questa predizione è supportata dai limiti dati disponibili su concentrazioni prevalenti, che mostrano che etanolo è stato rilevato in aria esterna e in acqua di fiume (OECD, 2004). La tensione di vapore indica che l'etanolo può volatilizzare da superfici di suolo asciutte (HSDB, 2015).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

L'etanolo non è classificato come PBT o vPvB secondo la valutazione effettuata in conformità ai criteri dell'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006 (REACH).

12.6. Altri effetti avversi.

Come composto organico volatile in atmosfera, etanolo contribuisce potenzialmente alla formazione dell'ozono troposferico in alcune condizioni, tuttavia il suo potenziale di creazione dell'ozono fotochimica è considerato da moderato a basso (OECD, 2004).

13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

**ALCOOL ETILICO
DENATURATO CON D.G.S. 90°C**

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 13 di 17

normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.1 Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, 1170
IATA:

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: ETANOLO (ALCOOL ETILICO) o
ETANOLO IN MISCELA
IMDG: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or
ETHANOL MIXTURE
IATA: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or
ETHANOL MIXTURE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO DENATURATO CON D.G.S. 90°C

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 14 di 17

14.4 Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG,

IATA: II

14.5 Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID : HIN – KEMLER:33

Quantità
Limitate: 1L

Codice di
restrizione in
Galleria: (D/E)

IMDG: Disposizione Speciale: 640D
EMS: F-E, S-D

Quantità
Limitate: 1 L

IATA: Cargo:

Quantità
massima: 60
L

Istruzioni
Imballo: 364

Pass.:

Quantità
massima: 5 L

Istruzioni
Imballo: 353

Istruzioni particolari:

A3, A58,
A180

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 7b

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3 – 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO DENATURATO CON D.G.S. 90°C

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 15 di 17

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB.D Classe 4 01,70%

TAB.D Classe 5 90,15%

ACQUA 08.00%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H331	Tossico se inalato.

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

ALCOOL ETILICO DENATURATO CON D.G.S. 90°C

Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016

Pagina 16 di 17

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle mercipericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta atest
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazion. del trasporto aereo
- IC50: concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'annesso VI del CLP
- CL50: Concentrazione letale 50%
- DL50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH.: regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CELING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione
Lavorativa
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

BATTESTINI PIETRO s.n.c.

Via S.Francesco D'Assisi, 2 Zona Art.le Ripoli
64023 MOSCIANO S.ANGELO –TE-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Prodotto:

**ALCOOL ETILICO
DENATURATO CON D.G.S. 90°C**

**Scheda del
Novembre 2011
Aggiornamento del
Marzo 2016**

Pagina 17 di 17

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. Ed. 10
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique
 - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.